

CANTIERE di SERGNANO
POZZO N° 26 direzionato

AGIP DIREZIONE MINERARIA SETTORE NORD

Stato ITALIA Prov. Cremona
 Carta I.G.M. F. 46 Tav. III S.E. Scala 1:25000

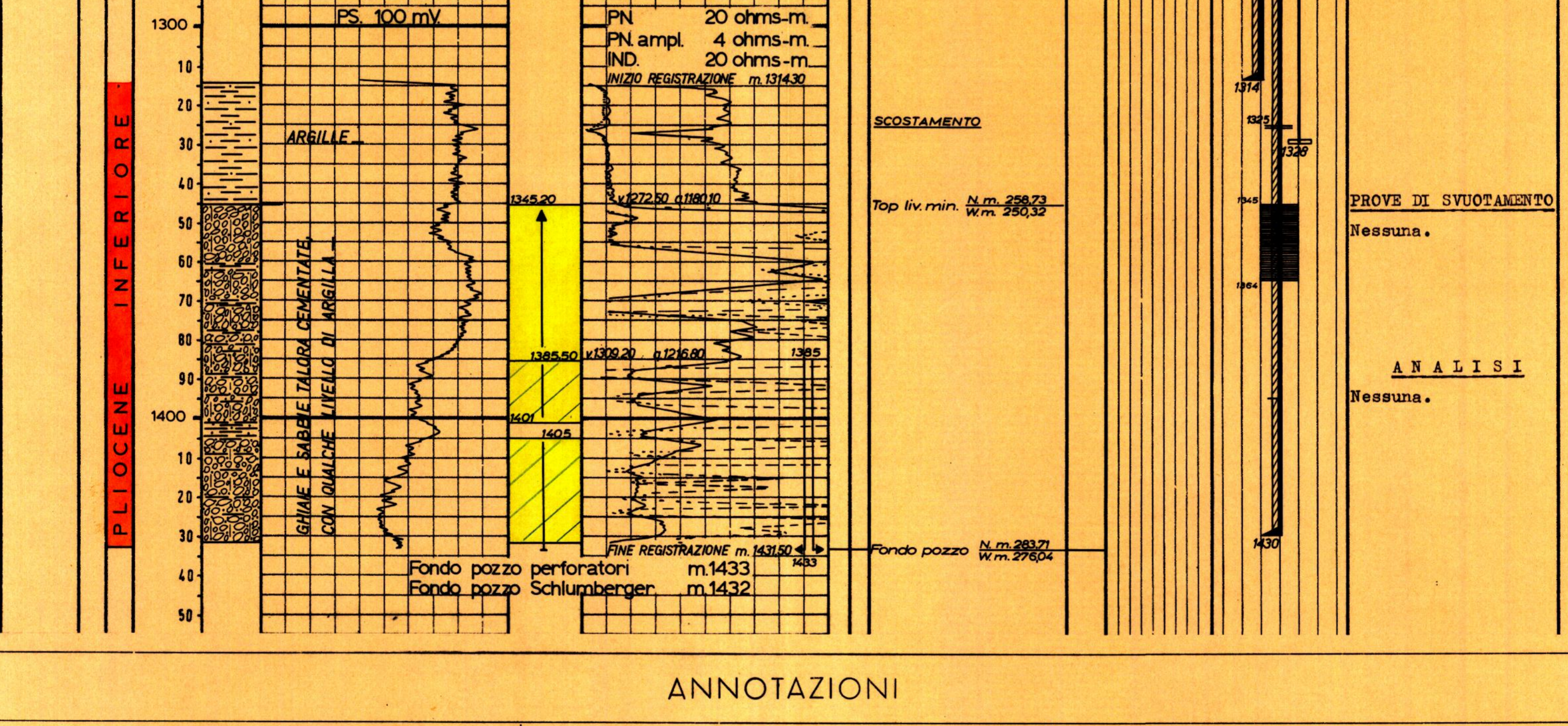
Coord. geog. Lat. 45° 25' 27" N Long. 9° 45' 34" E
 Coord. E. pozzo Lat. 45° 25' 28" N Long. 9° 45' 45" E

Profilo aggiornato a FEBBRAIO 1972.

Impianto **CARDWELL-02** Inizio perforazione 25-5-1971 Intervallo in produzione 1345-1364
 Profondità totale m. 1433 v. 1352,63 Ultima perforazione 5-8-1971 Impianto rilasciato il 11-6-1971 Inizio produzione

QUOTA s.l.m. Tavola Rotary n. 92.40
 Primo flegma n. 87.20
 Piano terra n. 88.50

CUTTINGS	Formazione E.L.K.	Profilo Lito-logico	DIAGRAMMA SCHLUMBERGER		DESCRIZIONE PALEONTOLOGICA	PROVE ESEGUITE	TUBAZIONI			OSSERVAZIONI
			POTENZIALE SPONTANEO millivolt	RESISTIVITÀ ohm ² /m			1	2	3	
										Tutte le profondità sono riferite al piano tavola rotary.
										TUBAZIONI Ø 13 3/8 a m. 163 Cementata a giorno con q.li 284. Ø 9 5/8 a m. 1314 Cementata fino a m. 760 (risalita teorica) con q.li 230. Ø 7" a m. 1430 Cementata fino a m. 1395 con q.li 70. Ricementata da m. 1325 a m. 1018 con q.li 45. Completamento singolo Ø 5" tubing fissato a m. 1328 con packer di produzione Baker 84-DA-40.
										TERMOMETRIE E CBL Per la Ø 7" - Elet-trodo sceso fino a m. 1412. Top cemento probabile a m. 1380. Distribuzione regolare. - Eseguite CBL. Top cemento a m. 1395. Distribuzione regolare. Per la Ø 7", dopo la ricementazione; Klet-trodo sceso fino a m. 1299. Top cemento a m. 965. Distribuzione regolare. Per la Ø 7" eseguito CBL: top cemento a m. 1018. Cementazione buona da m. 1414-1290 scarsa da m. 1290 a 1150, buona da m. 1150 a m. 1018.
										PROVE DI VERTICALITÀ Eastman m. 285 5° N 45° W " 314 8° N 43° W " 341 8° 45' N 41° W " 370 8° 45' N 46° W " 407 8° N 46° W " 453 8° N 46° W " 500 8° 45' N 46° W " 547 11° N 44° W " 584 12° N 48° W " 630 14° 30' N 46° W " 712 21° 30' N 45° W " 785 27° N 45° W " 858 26° 30' N 43° W " 942 26° 15' N 42° W " 1026 26° N 43° W " 1117 25° 45' N 42° W " 1209 25° 45' N 43° W " 1320 26° N 46° W " 1363 25° N 46° W " 1433 22° 15' N 45° W
										CUTTINGS Non prelevati.
										CAROTE DI FONDO Nessuna.
										CAROTE DI PARETE Nessuna.
										FANGO DI PERFORAZIONE Tipo AR m. 0 - 20 D=1040 " 20 - 45 D=1070 " 45 - 206 D=1160 Tipo IS m. 206 - 250 D=1160 " 250 - 267 D=1180 " 267 - 278 D=1200 " 278 - 390 D=1220 Tipo ISO m. 390 - 485 D=1240 " 485 - 610 D=1260 " 610 - 940 D=1280 " 940 - 1085 D=1300 " 1085 - 1320 D=1320 Tipo BS m. 1320 - 1328 D=1020 " 1328 - 1364 D=1030 " 1364 - 1433 D=1040
										ASSORBIMENTI Da m. 0 a m. 25 = mc. 30 Da m. 1385 a m. 1433 = mc. 136
										MANIFESTAZIONI Durante la perforazione al detector continuo AGIP si sono avute le seguenti manifestazioni di gas: Da m. 1347 a m. 1433 = dal 20% al 90%
										SCHLUMBERGER IES da m. 1314,30 a m. 1431,50 T da m. 500 a m. 1412 CBL da m. 600 a m. 1412,60 T da m. 500 a m. 1299 NI-CCL da m. 1250,50 a m. 1415,70. CBL da m. 900 a m. 1414.
										Perforazione della colonna Ø 7": A m. 1325 n°4 colpi cariche cave Ø 4". (per ricementare colonna Ø 7"). Da m. 1345,00-1364,00 con n° 247 cariche uni-jet Ø 2 1/8.
										TAPPI DI CEMENTO Nessuno.
										SQUEEZINGS Nessuno.
										BRIDGE - PLUGS A m. 1300 tipo EZ-SV Ø 7". Pressato
										PROVE DI STRATO IN FORMAZIONE Nessuna.
										PROVE DI STRATO IN COLONNA Nessuna.
										PROVE DI PRODUZIONE Nessuna.
										PROVE DI SVUOTAMENTO Nessuna.
										ANALISI Nessuna.



ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE
 Il sondaggio Sergnano 26 dir., ubicato nella zona di culmine della struttura di Sergnano, fa parte di un gruppo di 7 pozzi (n°25 + 31) eseguiti per lo stoccaggio del gas proveniente da altri campi e per sfruttare quello ancora esistente nello strato.

Il pozzo, perforato in deviazione controllata a partire dalla postazione del n°21, si è arrestato a m. 1433 (v. 1352,63), nel corpo della formazione porosa, costituita da sabbie e ghiaie, appartenenti al Pliocene inferiore, con uno scostamento a fondo pozzo di m. 395,84 in direzione N 44° 12' 53" W rispetto alle coordinate di superficie. Il top del pozzo è stato incontrato a m. 1345,20 (v. 1272,50 - q. 1180,10) cioè a m. 24,51 più alto del pozzo n°25 e m. 32,50 più alto del pozzo n°27.

Per quanto riguarda il mineralizzazione, lo strato è risultato gassifero da m. 1345,20 a m. 1385,50 (v. 1309,20 - s. 1216,80) ed a gas con alta saturazione in acqua da m. 1385,50 a fondo pozzo.

MINERARIE
 Dopo aver discusso il casing Ø 7" con scarpa a m. 1430, il sondaggio è stato completato con tubing Ø 5" e packer di produzione Baker 84-DA-40 Ø 7" fissato a m. 1328.

Il pozzo è stato aperto alla produzione perforando il casing Ø 7" da m. 1345 a m. 1364 con n°247 cariche UNI-Jet Ø 2 1/8.

A testa pozzo è stata registrata una pressione di 79,40 Kg/cm².

TECNICHE
 Nessuna.

Compilato: Bastianini-Sozzi
 Disegnato: C. Orzopini
 Visto: